



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Acta Ecclesiae Mediolanensis**

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

**Borromeo, Carlo**

**Brixiae, 1603**

Amministratione.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11399**

Molto glouerà hauer vna persona fidata e ficura di casa, ò della vicinanza (se la famiglia è di poco numero) che sia come censore secreto de i costumi, che offerui tutti, e gli riferisca tutti i disordini, e pericoli spiritali, che in loro vede, ò intende.

Correttione.

Quando gli viene detto cosa mala di loro, nõ sia troppo facile a credere ogni cosa che gli viene alle orecchie, ma prima esaminini, e ritroui la verità. Doue trouerà difetto, ammonisca chi bisogna opportunamente; e gli faccia la debita correttione.

Quelli che dopò esser ammoniti più volte di cose importanti non si emendassero; se sono seruitori, ò simili, gli mandi via; se sono figliuoli, gli castighi.

Nè comporti in loro biaffema, robbamenti, concubinato, ò altre dissoluzioni di vita, e costumi, ò chi non si fosse confessato, e comunicato alla Pasqua di Resurrettione; & chi non sapesse, nè volesse imparare la dottrina Christiana, almeno le cose più necessarie.

Cautione e Custodia.

Facci, che i figliuoli, & i seruitori, maschi e femine, dormano di tale modo distinti e separati, che non vi sia pericolo d'inconueniente alcuno; e proueda che ciascuno habbi il suo letto separato.

Non tengano i mariti i figliuoli e figliuole a dormire seco, nè nella camera doue dormano essi mariti e moglie, ma in altro luogo sicuro, e separato, quanto è possibile.

Veda che in casa non vi siano libri cattiuu, ò pitture dishoneste, e non si cantino canzone lasciuue; ma vi siano delle spiritali, e Christiane, e si cantino delle laude, e cose diuote.

Per questo, e per ogni altro buon rispetto, douerà visitare la casa tre, ò quattro volte l'anno alla sprouista, ancor le case, & altri repositori della sua famiglia, e purgarla d'ogni vanità.

Vegga che non conuersino i suoi in

casa nè fuori con male compagnie, e fuggano ogni occasione di peccato.

Che non vi sia alcuno otioso, ma ogn'uno habbi qualche occupatione honesta.

Non comporti alle donne, di star sopra le porte, & alle finestre, nè meno l'imbellettarsi, & altre vanità.

Veda anco, che non vadino le loro donne vagando, nè scorrendo di quà e di là; ma stiano quiete in casa, e solecite ciascuna al suo officio, & all'opere san- te e pie; e vadino santamente alle loro diuotioni.

Che non vadino fuori di casa in qual si voglia luogo senza hauer velato il capo con drappo di tela, ò di velo non trasparente, in modo tale che siano ben coperti i capelli, e buona parte della faccia, quanto alle vidue, e maritate; ma quanto alle figliuole da marito, & alle putte, tutta la faccia.

Il che tanto più haranno da offeruare, quando vanno alle Chiese, stationi, processioni, & ad altre diuotioni.

Non comporti le pompe, e superflui ornamenti tanto nelli maschi, come nelle femine, della sua famiglia.

Amministratore.

Si lontano da spendere in cani, in ca- sualli superflui, quello cò che può dare la vita a molti poveri di Christo.

Si guardi dall'altre inutili e superflue spese, ricordandosi, che se ha delle facoltà, nè è amministratore, e che ne ha da rendere conto a Dio.

Faccia volontieri limosina a i poveri, e procuri questa virtù ne i suoi figliuoli, con dare a loro licenza, e commissione di far il medemo officio.

Trattamenti della famiglia.

Si carità e discretione con tutta la famiglia, trattandola, e facendola trattar bene, e cò amore, e vedendo che non sia stracciata nel pagameto de suoi debiti stipendij, nè in altra cosa.

Non dichi parole ingiuriose, ne a figliuoli, ne a qual si voglia altre persone. Però si sforzi cò la diuina gratia di raffrenar l'ira, e tribulationi nelle cose tra